

# **Comportamenti anomali e modificazioni patologiche riscontrabili nella selvaggina selvatica a seguito di malattie, contaminazioni ambientali o altri fattori che possono incidere sulla salute umana dopo il consumo**

**Dott. Fausto Scoppetta**

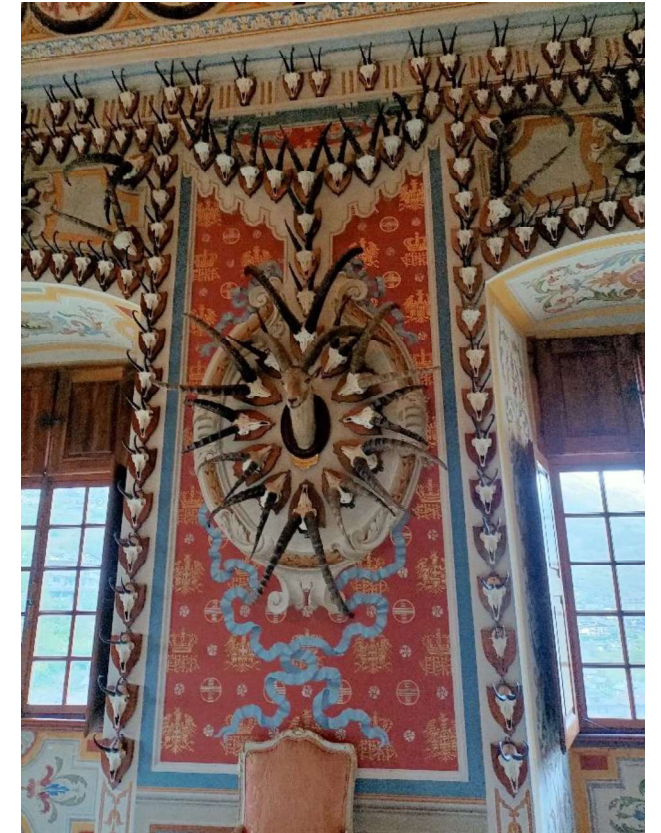
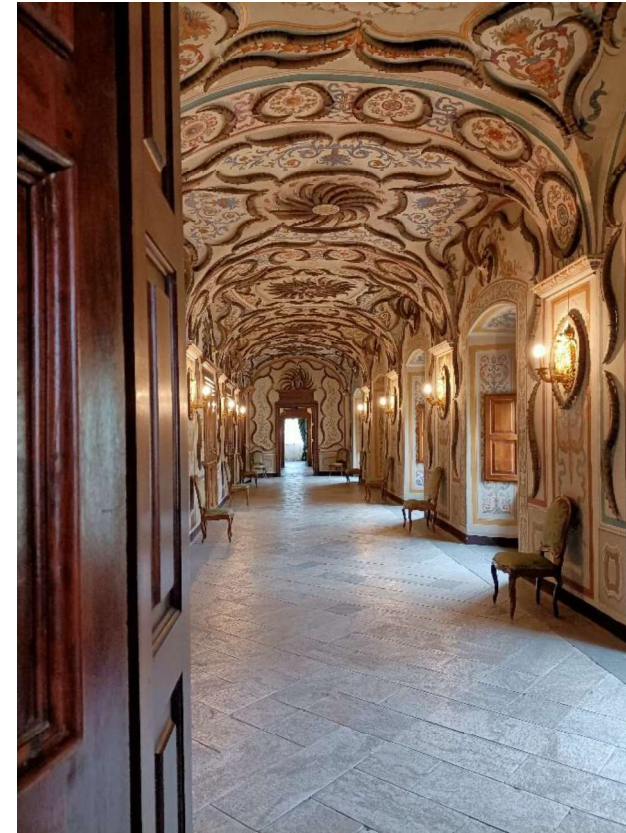
Servizio Veterinario di Igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati

Corso per persona formata al trattamento delle carni  
(Reg CE 853/04 - Sezione IV: carni di selvaggina selvatica)  
Foligno – 07 ottobre 2022





**Castello di Sarre – Valdaosta**  
**Casa di Caccia Savoia**







Per un vero  
approccio

**ONE HEALTH**  
la **SALUTE**

**UMANA ANIMALE AMBIENTALE**

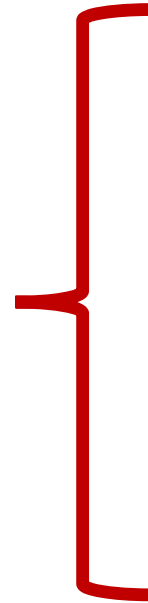
**non possono essere  
considerate separate**

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'



**Gli animali selvatici vivono liberi e hanno ampia possibilità di spostarsi anche tra territori piuttosto distanti tra loro**

**Aumento vertiginoso del numero dei capi**



Mutamenti ambientali (progressivo abbandono della campagna e aumento delle aree boschive)

Caratteristiche intrinseche dell'animale (adattabilità, prolificità...)

Regolamentazione della caccia e creazione di aree protette

Immissione nel passato di cinghiali a scopo venatorio (ora vietato)

Ibridazione col maiale domestico (aumento fertilità)

**IMPOSSIBILE**

- Disponibilità degli animali
- Identificazione di singoli individui
- Controllo sanitario globale in vita

**POSSIBILE**

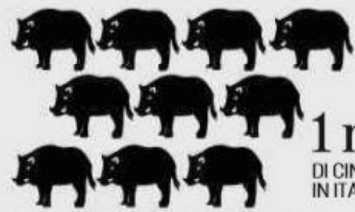
- Progetti speciali (soprattutto su specie in via di estinzione...)
- Controllo sanitario a campione su animali vivi
- Controlli post-mortem su animali abbattuti, rinvenuti morti, incidentati





# Aumento e diffusione del Cinghiale in Italia

## La situazione in Italia



**1 milione**  
DI CINGHIALI STIMATI  
IN ITALIA

Da fine del 2015 si è ufficialmente vietata l'immissione dei «sus scrofa» per il ripopolamento



Dal 2013 in Lombardia **400 incidenti** stradali provocati da cinghiali. Dallo scorso giugno la Regione ha approvato una delibera che autorizza gli agricoltori abilitati ad abbatterli tutto l'anno

In Toscana sono stimati **258 mila** esemplari



In Sardegna sono oltre **90 mila**



Il Parco dei Monti Sibillini (tra Umbria e Marche) ogni anno autorizza 160 cacciatori a eliminare **1.000 dei 3.000** esemplari stimati come presenti



I dati della Banca dati di Ispra evidenziano per il periodo 2005-2010 un aumento del **50-60%** del numero complessivo di capi presenti in Italia



Il cinghiale è responsabile **dell'85%** dei danni alle attività agricole (quinquennio 2005-2009) con danni per oltre **35 milioni di euro**

In Veneto nei primi sette mesi del 2018 sono stati abbattuti **592 capi**



In Emilia Romagna gli abbattimenti di cinghiale sono passati da meno di 600 nel 1985, a **20.949** nel 2012



centimetri - LA STAMPA

## Dove vivono i cinghiali in Italia

2006



presenza localizzata



2020



presenza fuori dalle aree protette  
presenza nelle aree protette

